

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SET. 2001

=====

ADDI' **21 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO-SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 1391

OGGETTO: ATTO DI CONTROLLO "Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini-"
Approvazione Bilancio di Esercizio 1999 - Scadenza 23 settembre 2001"-



ATTO D. CONTROLLO

Oggetto: Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini- Approvazione Bilancio di
Esercizio 1999- scadenza 23 settembre 2001 -

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

LA GIUNTA REGIONALE



VISTO il D.Lgs. 502 del 30 dicembre 1992 n. 502 - riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92 n. 421 - e successive modificazioni ed integrazioni , che introduce, tra l'altro l'obbligo per le ASL e AO di adottare la contabilità economico patrimoniale al fine di poter valutare l'attività delle stesse in termini di efficacia, efficienza ed economicità ;

CHE, ai sensi dell'articolo 5 di suddetto decreto spetta alle regioni emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle ASL e AO informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato dal D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127;

VISTA la legge regionale del 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale del 31 ottobre 1996 n. 45 - norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere - in cui è stabilito, che, al fine di informare le attività delle ASL e AO ai principi di efficacia, efficienza ed economicità per il soddisfacimento dei bisogni sanitari dei cittadini in conformità alle scelte ed agli indirizzi della programmazione regionale, è previsto, tra l'altro, l'avvio della contabilità economico patrimoniale;

CHE, di conseguenza, le ASL e AO adottano la contabilità generale in partita doppia con il sistema del reddito e redigono annualmente il Bilancio di esercizio composto dello Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa;

CHE le Aziende sono tenute altresì, in conformità alla citata Legge 45/96, a trasmettere la Relazione sulla Gestione sull'andamento della gestione nel suo complesso;

1391 21 SET. 2001

CONSIDERATO l'art. 24 della predetta legge in cui è stabilito il mantenimento della contabilità finanziaria pubblica secondo la disciplina esistente alla data di entrata in vigore della legge stessa, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 1998;

VISTA la DGR n. 158 DEL 28.01.97 con la quale la Giunta ha adottato il piano dei conti e lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la circolare regionale n. 44 del 26 novembre 1998 - adozione della contabilità generale economico patrimoniale, che detta tra l'altro le direttive per la redazione dello Stato Patrimoniale di apertura allo 01.01.99;

CONSIDERATO quindi che l'esercizio '99 rappresenta per le ASL e AO della Regione Lazio l'anno di avvio della contabilità economico-patrimoniale, basata sulla rilevazione delle componenti positive e negative di reddito nonché sulla rappresentazione del Patrimonio aziendale nella sua composizione di Attivo (immobilizzazioni, attivo circolante, crediti) e Passivo (Fondo di Dotazione, debiti ed altri Fondi);

CONSIDERATO che l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha rappresentato per le Asl e Ao della regione una fondamentale quanto profonda modificazione del precedente regime contabile fondato sulla rilevazione di entrate ed uscite;

RILEVATO inoltre che particolare complessità ha rappresentato la ricostruzione dei saldi patrimoniali di apertura non derivabili direttamente dai Residui della contabilità finanziaria;

CONSIDERATO che tale ricostruzione per la parte riferita alla ricomposizione delle posizioni debitorie nei confronti del complesso dei fornitori di beni e servizi delle aziende sanitarie richiede un notevole impegno al fine di una corretta e puntuale rappresentazione patrimoniale;



Emu 4

1391 21 001

CHE al fine di tale corretta rappresentazione la regione ha tra l'altro emanato la circolare regionale n. 1875 del 25.05.01 "Linee guida per la redazione del bilancio di Esercizio delle Aziende Sanitarie del Lazio" che detta specifiche indicazioni sulla possibilità di completare la ricostruzione sopradetta con rilevazioni contabili omogenee per tutte le aziende nel corso del 2000;

RILEVATO pertanto che le risultanze dei Bilanci di Esercizio 1999 costituiscono una prima rappresentazione della situazione economico-patrimoniale delle aziende, che potrà essere oggetto di eventuale revisione nel rispetto delle direttive regionali;

CHE, per le considerazioni sopraesposte l'approvazione da parte della Giunta Regionale dei bilanci dell'esercizio 1999 assume il significato di presa d'atto delle risultanze del conto Economico;

RILEVATO altresì, che l'esercizio 1999 nella maggior parte delle aziende è stato gestito e chiuso dai Commissari Straordinari a cui solo nel 2000 sono succeduti i Direttori Generali;

CHE, quindi, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 1999 non costituisce valutazione di merito della gestione aziendale;

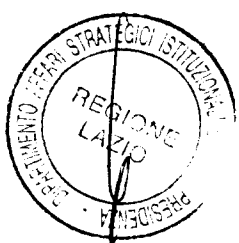
VISTO il Bilancio di Esercizio 1999 approvato con delibera del Direttore Generale n. 454 del 29.12.2000;

VISTA la nota di rilievo allegata alla citata circolare regionale n. 1875/01;

RILEVATO che, con nota n. 2369 del 06.07.01 l'AO San Camillo - Forlanini ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Regione;

VISTA la L. 127/97;

all'unanimità,



Em 4

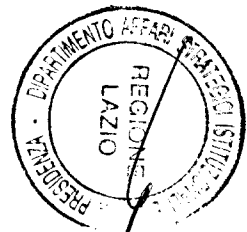
DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Esercizio 1999 dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini , con riferimento alle considerazioni di carattere generale espresse in premessa.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



25 SET. 2001